



SPECIE INVASIVE

Arriva dalla ricerca la speranza di poter contrastare efficacemente la cimice asiatica che quest'anno ha causato ingenti danni a svariate coltivazioni nel nord Italia. Grazie ad un progetto denominato ASPROPI (Azioni a Supporto della Protezione delle Piante) finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole che vede impegnati CREA e Servizio Fitosanitario è stato infatti possibile selezionare un promettente antagonista del temibile fitoago.

Si tratta di un imenottero, più piccolo di un millimetro, chiamato *Ooencyrtus telenomicida* che è in grado di parassitizzare le uova della cimice.

I primi risultati sono sicuramente incoraggianti: dai test effettuati in laboratorio il limitatore naturale risulta possedere un'elevata capacità di parassitizzazione con il 35% delle uova colpite da una sola femmina in 24 ore e la completa parassitizzazione in presenza di più femmine. Il piano operativo prevede prove estensive in aziende agricole durante il 2017 per valutare al meglio l'efficacia dell'imenottero grazie alla definizione di modalità e tempistiche con cui deve essere distribuito. In caso di successo, le prime soluzioni da applicare direttamente in campo saranno messe a disposizione degli agricoltori già a partire dal 2018. (Fonte: Agronotizie)

EVENTI

Il giorno di 6 dicembre 2016 si terrà a Roma, presso la sede del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il workshop conclusivo del progetto **FOTOAGRI**.

Il progetto, di durata triennale, ha visto la collaborazione di 3 enti: l'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo, coordinatore del progetto, il Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola di Albenga e l'Università della Tuscia di Viterbo.

Nel mondo del fotovoltaico una delle applicazioni di maggiore interesse è sicuramente l'integrazione con le strutture normalmente impiegate per la produzione in ambiente protetto in considerazione del significativo impatto in termini economico-ambientali.

L'obiettivo del progetto FOTOAGRI è stato quello di delineare le scelte e le operatività per l'applicazione della tecnologia fotovoltaica nella realizzazione di modelli che coniughino il rendimento derivante da coltivazioni in ambito florovivaistico e la produzione di energia pulita.

Nel corso del workshop saranno presentati i risultati conseguiti che hanno permesso di realizzare prototipi di strutture fotovoltaiche e delineare modelli operativi per il recupero di serre esistenti attraverso la tecnologia fotovoltaica.

Nel corso del progetto sono state realizzate azioni pilota mirate a dimostrare le possibilità di coltivare specie modello di particolare interesse per il comparto florovivaistico attraverso lo studio della correlazione tra il loro comportamento in funzione delle mutate condizioni ambientali (luce, in particolare) conseguenti l'installazione di impianti fotovoltaici.

Sono state inoltre svolte azioni indirizzate a valutare la possibilità di mettere in rete le serre fotovoltaiche all'interno di una Smart Grid ed è stato realizzato un documento di "best practices" che potrà fornire linee guida ed essere la base per successivi sviluppi nei settori di riferimento. È stato infine redatto un documento di approccio tecnico e metodologico che possa essere di supporto alla *due diligence* operativa e finanziaria definendo criteri di base per la valutazione ex-ante ed ex-post dei progetti realizzati in questo ambito.



[Programma](#)

[Approfondimenti](#)

PATOGENI DI RECENTE OSSERVAZIONE

Sono stati recentemente osservati su giovani piante di pomodoro infezioni causate da *Stemphylium* sp.

Il riconoscimento è particolarmente semplice vista l'attitudine del fungo a produrre rapidamente elevate quantità di conidi muriformi assenti di rostro. Diverse sono le specie di *Stemphylium* in grado di provocare danni fogliari su pomodoro e tra queste ricordiamo almeno *S. vesicarium*, *S. solani*, *S. lycopersici*.

Sul fogliame i sintomi dell'alterazione sono resi evidenti dalla comparsa di macchie necrotiche inizialmente angolari e talora accompagnate da un lieve alone clorotico. Con il procedere dell'infezione, le necrosi tendono a disseccarsi presentando anche ampie fenestrature.

Il patogeno è in grado di causare anche la completa defogliazione della pianta ospite, soprattutto in concomitanza con condizioni climatiche favorevoli. A tale riguardo la malattia è favorita da temperature elevate e presenza di umidità. Fortunatamente sono disponibili varietà resistenti e i trattamenti fogliari effettuati per la lotta ad altri patogeni fogliari, quali in particolare *Alternaria*, sono sufficienti per il contenimento della malattia, soprattutto quando realizzati preventivamente all'inizio del processo infettivo.



Camera di Commercio
Riviere di Liguria
Imperia La Spezia Savona

CORSO PATENTINO AGROFARMACI

Utilizzatori professionali: primo rilascio e rinnovo
12-16 dicembre 2016 presso Ce.R.S.A.A. (Albenga)
per info e iscrizioni: 0182 554949 - info@cersaa.it

Per eventuali domande e approfondimenti, puoi scrivere al seguente indirizzo email: agrinews@cersaa.it

Il CeRSAA è accreditato in base alla norma UNI 17065:2012 e allo standard *GlobalGAP Fruit & Vegetables vers. 5* può quindi certificare aziende che producono frutta, ortaggi, aromi a scopo alimentare

Inoltre è accreditato per la certificazione dello schema SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale per la Produzione Integrata)

